



# COMUNE DI CITTIGLIO

*Provincia di Varese*

*Via Provinciale, 46 - 21033 - CITTIGLIO*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### COPIA

### Numero 5 Del 20-04-2016

Oggetto: DETERMINAZIONE SCADENZA RATE TARI - ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di aprile alle ore 21:30, presso questa sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di legge, in sessione in Prima convocazione in seduta.

Assume la presidenza il Signor Anzani Fabrizio in qualità di SINDACO assistito dal Segretario, Marengo Donato Salvatore.

Assessori esterni:

**BARDELLI FABIO P**

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

<b>Anzani Fabrizio</b>	<b>P</b>	<b>POROLI MARIA LAURA</b>	<b>P</b>
<b>Galliani Giuseppe Pietro</b>	<b>P</b>	<b>CHIRICHELLO GERARDO</b>	<b>P</b>
<b>SARTORI CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>CELLINA ANTONIO</b>	<b>P</b>
<b>MACCHI NATALE LUIGI</b>	<b>A</b>	<b>SONZINI EMILIO</b>	<b>A</b>
<b>POROLI SIMONA</b>	<b>P</b>	<b>CADARIO DANIELE</b>	<b>A</b>
<b>FRISANI FABRIZIO</b>	<b>P</b>	<b>SCALCO MAURIZIO</b>	<b>A</b>
<b>PELLECCHIA GIUSEPPE</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 4 di cui giustificati 4

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di

deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: DETERMINAZIONE SCADENZA RATE TARI - ANNO 2016
--

Il presente punto all'ordine del giorno viene relazionato dall'Assessore al bilancio Pellecchia Giuseppe. Il verbale dell'intervento è riportato nella deliberazione Consiliare n. 3 del 20 aprile 2016 in quanto l'argomento è stato trattato in una esposizione complessiva della politica tariffaria dell'Amministrazione Comunale relativamente all'Imposta Unica Comunale.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 28 dicembre 2015, n 208 (Legge di Stabilità 2016), che ha modificato parzialmente l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), introdotta, a decorrere dal 01 gennaio 2014, dall'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

RILEVATO che la I.U.C. è comunque sempre basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali indivisibili;

RILEVATO che la I.U.C. è composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali, e di una componente relativa ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

VISTI, in particolare, i commi 641 - 668 , art. 1 della Legge di Stabilità 2014, che disciplinano nello specifico la TARI;

VISTO il comma 682 che stabilisce che il Comune, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, deve adottare proprio regolamento al fine di disciplinare l'applicazione della I.U.C. e, nello specifico, per quanto riguarda la TARI deve stabilire:

- i criteri di determinazione delle tariffe;
- la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- la disciplina delle eventuali riduzioni tariffarie;
- la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

VISTO, altresì, il comma 683 che stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO il D.M. 1 marzo 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2016, che ha differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione da parte dei Comuni dal 31 marzo al 30 aprile 2016;

VISTO il comma 688, così come modificato dall'art. 1 , comma 1, Legge n. 68 del 2014, che stabilisce, tra l'altro, che:

- il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le

altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

- il Comune fissi il numero e la scadenza delle rate di versamento della TARI, prevedendo come unico limite un numero minimo di due rate semestrali;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale dell'Imposta Municipale Unica (I.U.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22.05.2014, così come modificato dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19.07.2014 e come ulteriormente modificato al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta consiliare, al fine di recepire le novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2016;

RILEVATO che, al precedente punto all'ordine del giorno della presente seduta consiliare, sono state approvate le tariffe TARI relative all'anno 2016, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani/assimilati;

RILEVATO che l'Amministrazione Comunale, per l'anno 2016, ritiene opportuno programmare le scadenze della TARI, considerando quanto segue:

- evitare la sovrapposizione e/o cumulo delle scadenze di pagamento delle imposte comunali (I.M.U., TASI, TARI), cercando di dilazionarle nel corso dell'anno, così da rendere meno gravose le spese sostenute dai contribuenti;
- assicurare le risorse finanziarie necessarie all'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, gestito in convenzione con la Comunità Montana Valli del Verbano, in qualità di ente capofila, al fine di scongiurare, in caso di mancato e/o ritardato incasso delle stesse, il ricorso all'anticipazione di cassa;

CONSIDERATO che il pagamento non potrà avvenire, in ogni caso, prima di trenta giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune;

RITENUTO , pertanto, di stabilire le scadenze delle rate TARI per l'anno 2016, così come segue:

- 15 luglio 2016;
- 15 ottobre 2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b) della Legge 213/2012;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto

<i>PRESENTI/VOTANTI</i>	9
<i>FAVOREVOLI</i>	9
<i>ASTENUTI</i>	=
<i>CONTRARI</i>	=

## DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI STABILIRE che il versamento della Tassa Rifiuti - TARI - avviene tramite modello di pagamento unificato, modello F24, di cui all'art. 17 D.Lgs 9 luglio 1997, n. 241, inviato precompilato a tutti i contribuenti;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Tributi di procedere all'emissione delle rate TARI 2016, utilizzando le tariffe deliberate per l'anno corrente, da versare con le seguenti scadenze:

- 15 luglio 2016;

▫ 15 ottobre 2016;

DI DISPORRE, a tutela del contribuente, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web istituzionale, almeno 30 giorni prima della data di scadenza della prima rata.

Dopodichè;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, che in relazione all'urgenza di dare attuazione al presente atto, invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata eseguibilità del provvedimento;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto;

<i>PRESENTI</i>	9
<i>FAVOREVOLI</i>	9
<i>ASTENUTI</i>	=
<i>CONTRARI</i>	=

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento.

*Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.*

*IL PRESIDENTE  
f.to Anzani Fabrizio*

*IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marengo Donato Salvatore*

---

**PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

*Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale il giorno **09-05-2016** per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.*

*Cittiglio, li 09-05-2016*

*IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
f.to Binda Marina*

---

**CONTROLLO ESECUTIVITA'**

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data : **20-04-2016***

*[] ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.*

*[] a seguito del decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.*

*I.E. = S*

*Cittiglio, li 09-05-2016*

*IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Marengo Donato Salvatore*

---

**COPIA CONFORME:**

**Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.**

*Cittiglio, li 09-05-2016*

*L'ISTRUTTORE AMM.VO  
Binda Marina*

---

*Note: A seguito della comunicazione del presidente della Regione Lombardia alla Giunta Regionale in data 09.11.2001 avente all'oggetto: "effetti dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 sul regime dei controlli sugli atti amministrativi" a far tempo dal 09.11.2001 tutti gli enti locali cessano l'invio degli atti amministrativi agli organi regionali di controllo.*